



Appendice al contratto decentrato per il personale delle categorie

(Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva con deliberazione della Giunta Provinciale n. 502 del 23/12/2010)

Le parti concordano di stabilire, secondo quanto risulta dagli allegati a) e b), la distribuzione delle risorse decentrate per l'anno 2010 per il personale delle categorie della Provincia di Novara e dell'Ato1, come determinate con provvedimento n. 1990/2010, fatte salve le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione imposte dalla normativa nazionale.

Per l'amministrazione

Antonio Piretti *Mario G.M.*

Per le organizzazioni sindacali

FP CGIL

UIL FPL

Elia C.M.
Vito P.M.

Per la RSU

Giuseppina Biancamano
Antonio Ferraro
Maria Anna Giolani

Novara, 30/12/2010



PROPOSTA
UTILIZZO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2010

Totale fondo	1.536.501,51	
	Parte stabile	Parte variabile
	1.287.608,69	248.892,82

progressioni orizzontali esistenti	480.000,00	
indennità di comparto	125.000,00	
indennità di categoria D3 (ex art. 37 CCNL 6/7/95)	8.000,00	
posizioni organizzative	142.000,00	
art.32 comma 7 CCNL 22/1/2004 (alte professionalità)	10.830,00	
Organizzazione del lavoro (reperibilità, maneggio valori, maggiorazione orario notturno e festivo)	46.000,00	
disagio	18.000,00	
specifiche responsabilità (art.17 comma 2 lett. F) CCNL 1/4/2004)	80.000,00	
accantonamento incentivi Merloni anno precedente (art.20 u.c. ccdi)		27.266,00

residuoano	377.778,69	221.626,82
compensi professionali		100.671,88
risorse disponibili da destinare alla produttività individuale e collettiva	377.778,69	120.954,94

498.733,63

g. b. b.
D. S. P. m. s.

Atanas Fucita
Mario Gull
Gabriele Biancamano
Antonio Jenero
Mario Carlo Fichieri

proposta utilizzo
RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2010

ATO 1 ACQUE

(Art. 31 e seguenti CCNL 22/1/2004)

Utilizzo delle risorse decentrate

PROGRESSIONI ORIZZONTALI	1.560,84
INDENNITA' DI COMPARTO	2.115,50
RISORSE DISPONIBILI PER L'INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITA'	3.304,35
TOTALE	6.980,69

Ep. Cella
Dga. Poma

Foto con Fiacette
Mario Gelli
Gabriele Spontore
Alberto Juncos
Mario Aurelio Gibboni



Prot. N.

207314

(da riportarsi nella corrispondenza)

Novara,

17 DIC. 2010

Al

Collegio dei revisori dei
Conti
SEDE

OGGETTO: Relazione tecnico finanziaria all'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale delle categorie per l'anno 2010

In attuazione di quanto previsto dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004, che disciplina la procedura di contrattazione, si trasmette la relazione illustrativa relativa alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate che, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

La normativa vigente demanda infatti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri al collegio dei revisori dei conti.

Le Organizzazioni sindacali CGIL-F.P., CISL-FPA, e CSA unitamente alla RSU della Provincia di Novara hanno contrattato con la delegazione trattante di parte pubblica un utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2010 quale risulta dall'allegata documentazione, nell'ambito della contrattazione decentrata relativa all'anno 2010, sia per quanto riguarda il personale della Provincia di Novara che il personale dell'ATO 1 – Novara e Verbano Cusio Ossola.

A tal fine si relaziona evidenziando che le risorse inserite nella parte stabile del Fondo sono le stesse già inserite per l'anno precedente, eccezion fatta per l'importo inserito ai sensi dell'art. 4 c.2 del CCNL 5/10/01 comma 2, cioè l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio, che aggiornato con le quote dei dipendenti cessati nel corso del 2009, passa da € 77.514,01 ad € 102.855,69.

Per quanto riguarda la parte variabile, contrariamente agli anni precedenti non sono stati inseriti importi aggiuntivi ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999.

Resta ancora, invece, inserita nel Fondo – parte variabile – la quota di € 56.221,60, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999, il quale dispone che, in sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nell'Ente esista la relativa capacità di spesa, le parti verifichino l'eventualità dell'integrazione delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Tale incremento è condizionato al previo accertamento, da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione, delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità.

Il Nucleo di Valutazione, in data 29/06/2010 ha dichiarato che nel bilancio dell'ente sussiste la disponibilità per integrare le risorse economiche del Fondo delle risorse decentrate destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010, con l'importo di € 56.221,60, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1/4/1999.

Secondo l'indirizzo fornito in sede interpretativa dall'ARAN le relative risorse dovranno essere





destinate agli obiettivi dell'ente individuati nel piano esecutivo di gestione, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 151 del 29.04.2010 e variato con deliberazione della Giunta provinciale n. 452 del 7/12/2010, e la loro erogazione è connessa alla certificazione da parte del nucleo di valutazione dell'effettivo conseguimento degli stessi obiettivi.

Sono invece state espunte dalla parte variabile le risorse inserite ai sensi dell'art. 4, c.2 lett. a) del CCNL 31/7/2009, che erano previste per la sola annualità 2009.

In relazione alle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per le diverse finalità disciplinate dal contratto decentrato, si può notare che il finanziamento di istituti stabili è contenuto entro i limiti delle risorse decentrate stabili.

Infatti il finanziamento degli istituti stabili in corso di pagamento come le progressioni orizzontali esistenti (€ 480.000,00), l'indennità di comparto (€ 125.000,00), l'indennità di categoria D3 ex art. 37 CCNL 6/7/95 e le posizioni organizzative (complessivi € 150.000,00), le alte professionalità (€ 10.830,00) reperibilità, maneggio valori, maggiorazione orario notturno e festivo (complessivi € 46.000,00) l'indennità di disagio (€ 18.000,00) e l'indennità per specifiche responsabilità (art.17 comma 2 lett. f) CCNL 1/4/2004) (€ 80.000,00) non eccede l'importo complessivo delle risorse stabili, anzi residuano € 377.778,69 da destinare al finanziamento della produttività individuale e collettiva.

In aggiunta a questo importo, il salario accessorio del personale verrà finanziato con gli incrementi di parte variabile, di cui si è già detto, il cui utilizzo è correlato alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dal piano esecutivo di gestione ed alla verifica del conseguimento dei medesimi obiettivi come condizione per la corresponsione degli incentivi;

Hanno invece finanziamento e destinazione dedicati i compensi professionali erogati a fronte delle attività interne di progettazione (cd. compensi Merloni) e delle altre attività di tipo professionale per cui la normativa vigente prevede particolari incentivi (avvocatura).

Come per il passato, al fondo della Provincia di Novara è allegato il Fondo destinato all'ATO 1 acque Piemonte, ricavato proporzionalmente, al momento dell'istituzione dell'Autorità d'ambito.

IL DIRIGENTE
(dott. Mario Garofalo)



PROVINCIA DI NOVARA
23 DIC 2010
PROT.N. 211132

POSTA IN ARRIVO
DALL'UFFICIO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
21 DIC 2010
NOVARA

Il Collegio dei Revisori,

PRESO ATTO

che l'art.4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Regioni ed Enti locali 22/1/2004 ha affidato ai Revisori dei Conti il compito di effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

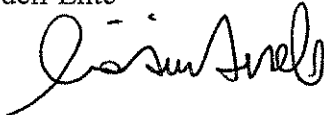
VISTI

- l'ipotesi di accordo sindacale in corso di approvazione relativo:
 - all'utilizzo del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010, sia per quanto riguarda il personale della Provincia di Novara che il personale dell'ATO 1 - Novara e Verbano Cusio Ossola.,
- Vista la relazione illustrativa in data 17/12/2010 prot.207314
- Visto che sussiste, come già per il passato, la capacità di spesa per effettuare l'integrazione del fondo ai sensi dell'art. 15 c. 2 del CCNL 1/4/1999, nonché le altre integrazioni disposte in esecuzione dei successivi CCNL.

DICHIARA

Che, alla data odierna, non sussistono vincoli ostativi all'attuazione del citato accordo, i cui costi risultano compatibili con il bilancio dell'Ente

Dott. Varallo Giovanni



Dott. Accornero Carlo



Dott.ssa Comazzi Mariella



Novara, 21/12/2010

